

I futuri geometri del "Guala" saranno progettisti ecosostenibili



Ritratti davanti alla scuola. Gli allievi del Cat dell'Istituto "Ernesto Guala" in piazza Roma

Riceviamo dall'Istituto "Guala" e volentieri pubblichiamo.

■ Energia e clima: questi sono i temi fondamentali che decideranno il nostro futuro. Serve una rivoluzione globale nel modo in cui si produce e si consuma l'energia perché le fonti fossili si stanno inevitabilmente esaurendo e le conseguenze del riscaldamento terrestre, in continuo aumento, saranno drammatiche. Gli edifici sprecano circa la metà dell'energia globale (e di conseguenza inquinano): per questo è importante costruire abitazioni sempre più efficienti ed ecosostenibili. In questo settore si può fare tantissimo e con i mezzi e le tecnologie che già sono di nostra conoscenza. Tanto è vero che per il 2020 si potranno progettare e costruire solo più edifici a zero consumo.

L'Istituto Tecnico Statale "Ernesto Guala" di Bra, sposando appieno le nuove direttive eu-

ropee e lo spirito di innovazione e cambiamento, da anni propone agli iscritti (foto) del corso Geometri, ora Cat, questi obiettivi, affiancando alla programmazione didattica istituzionale, il progetto "Eco-smart". Un progetto dedicato alla progettazione di edifici a basso consumo energetico sia in muratura che in legno.

Da quest'anno, grazie alla quota di autonomia scolastica e agli spazi di flessibilità, l'intero percorso formativo sarà "curvato" sulla progettazione di edifici a basso consumo energetico con particolare riguardo al recupero dell'esistente. In Italia, infatti, ben l'80% degli edifici è stata costruita tra gli anni 60 e 90, periodo in cui non si parlava affatto di isolamento e sostenibilità. Già oggi esistono casi concreti in cui il consumo energetico di un edificio esistente può ridursi del 90%. Ciò rende l'idea di quanto lavoro si prospetti per un futuro più sostenibile. Sostenibilità volta non solo all'efficiamento

energetico ma altresì alla conservazione del territorio. Il nostro Paese ha infatti un livello di consumo di suolo tra i più alti in Europa. Ogni giorno "spariscono" 55 ettari (pari a 6-7 mq al secondo). L'efficiamento energetico, la limitazione del consumo del suolo, unitamente alla messa in sicurezza del territorio, rappresentano dunque una direzione strategica per l'Italia.

Grazie, anche, alla strumentazione di cui la scuola di Bra è dotata (droni e termocamere), sarà possibile operare su casi reali, giungendo a simulazioni di riqualificazione edile ed energetica in ordine alle nuove direttive europee del 2020 (domani).

Il corso di progettazione sarà tenuto da insegnanti esperti nel settore e in particolare formati presso l'Agenzia CasaClima di Bolzano, leader ormai indiscusso del progettare sostenibile e dell'efficienza energetica.